

*I libri della collana Colli Lunghi nascono dal progetto "Io sto bene", sviluppato in collaborazione fra Librì e la Fondazione dell'Ospedale pediatrico Meyer di Firenze. Sono libri pensati per divertire e appassionare, col preciso intento di aiutare i bambini e le loro famiglie ad affrontare i piccoli e grandi problemi della vita.*

*La collana Colli Lunghi è a cura di Francesco Fagnani.*

Hélène Romano

# DOPO il TEMPORALE

Illustrazioni di Adolie Day

© 2017 Librì progetti educativi S.r.l., Firenze

© 2016 Editions Courtes et Longues  
Titolo originale: *Après l'orage*

Testi: Hélène Romano  
Illustrazioni: Adolie Day  
Traduzione: Federica Angiolini

[www.libri.it](http://www.libri.it)

ISBN 978-88-942540-5-1

Finito di stampare nel mese di settembre 2017  
presso Rubbettino Print, Soveria Mannelli (CZ)



Voglio raccontarti come un temporale e le sue nuvole cariche di pioggia sono finite nel mio salotto...

Ma prima devo presentarti la mia famiglia...

C'è mamma, che è proprio super e sa fare tutto: corre al lavoro, ripara quello che si rompe, cucina, ma la cosa che preferisco in assoluto sono i suoi bacini dolcissimi.

Papà è come lei, solo che lavora più lontano e la sera torna sempre stanco. Per me, la cosa più bella è accoccolarmi addosso a lui.



Sacha, mio fratello maggiore, adora farmi gli scherzi e sa un sacco di cose: conta fino a più di 100, sale le scale più in fretta dell'ascensore, mi spiega perché le coccinelle hanno i puntini neri, costruisce capanne, gioca a calcio, mi legge delle storie, mi fa vedere i giochi sul computer; è **un super fratellone**, però certe volte mi fa proprio arrabbiare perché mi fa i dispetti!

E poi c'è Dudù, **lui è sempre con me** e non mi lascia mai.



Ma una sera in strada abbiamo sentito un tuono fortissimo e poi dei rumori che sembravano petardi.

E all'improvviso, mamma si è messa a piangere.

Era molto strano perché di solito, quando c'è un temporale, mamma non piange mica. E invece, quella volta piangeva, piangeva... e non la smetteva più... e anche papà faceva uguale, e papà, beh, lui non piange proprio mai mai...

E anche Sacha...

Piangevano tutti come fontane.

Come se il temporale fosse entrato nel nostro salotto con la sua nuvola di pioggia.

